

ASSISI HANNO LASCIATO SUBITO L'OSPEDALE

Frana sul sentiero della pace I tre feriti stanno meglio

La causa è stato uno smottamento: presto i controlli

- ASSISI -

SONO STATI medicati e dimessi dal Pronto soccorso dell'ospedale i tre veneti, uno dei quali minorenni, rimasti feriti nella frana che ha interessato il sentiero (nella foto i primi soccorsi), che conduce alla Rocca maggiore, franato improvvisamente domenica pomeriggio in occasione della marcia della pace.

Hanno riportato contusioni ed escoriazioni che sono state trattate dal personale medico e infermieristico, ulteriori accertamenti hanno escluso fratture o lesioni più gravi tanto da consentirne, in serata l'uscita dal nosocomio. Il terzetto proveniva da Camponogara, in provincia di Venezia, e partecipava alla Perugia-Assisi insieme a una comitiva proveniente dalla stessa località veneta; uno dei marciatori precipitati è assessore municipale e con la fascia era in rappresentanza ufficiale del Comune.

COME TANTI altri avevano percorso il sentiero che consente, dal-

la zona a monte di piazza del Comune di raggiungere, attraverso pittoreschi vicoli e appunto il sentiero, la zona della fortezza alboroziana, accorciando rispetto al percorso tradizionale; una scorcioia nota soprattutto agli assisani, ma as-



ta anche dai turisti e, in occasione della Marcia della Pace, da tantissimi marciatori: è andata bene che altri non siano stati trascinati via dal dissesto.

A causare lo smottamento, con i tre malcapitati di fatto inghiottiti

e precipitati per tre-quattro metri in uno spiazzo sottostante, insieme a terra e sassi, sono state le abbondanti piogge degli ultimi giorni; lungo lo stesso sentiero risulta caduto anche un breve tratto di muro di contenimento a secco, con i sassi finiti sul tracciato.

Sul posto sono intervenuti le ambulanze del 118 e della Croce rossa, la Polizia municipale, la Protezione civile e i vigili del fuoco del distaccamento di Assisi che hanno circoscritto l'accesso al sentiero.

PERCORSO che inevitabilmente dovrà essere controllato e messo in sicurezza, considerato che è assai transitato, soprattutto durante il periodo di buona stagione quando sono in tanti a raggiungere a piedi la zona più alta della città per ammirare la Rocca e il panorama. L'episodio inevitabilmente ha riproposto il tema delle manutenzioni in prossimità e lungo l'accesso ai monumenti, nello specifico per la Rocca maggiore, ma anche, per esempio, per quella Minore.

Maurizio Baglioni



ASSALTO
Torna la minaccia dei lupi

ASSISI L'ALLARME Pecore e agnelli uccisi dai lupi nella montagna Una vera strage

- ASSISI -

SONO VENTIDUE, fra pecore e agnelli, gli animali trovati sgozzati nella zona della Bandita, località della montagna di Assisi; si ipotizza che a colpire possano essere stati dei lupi oppure delle volpi o cani inselvaticati che hanno fatto un'autentica strage.

Il rinvenimento dei poveri animali senza vita è stato fatto nella giornata di ieri quando il proprietario ha raggiunto il gregge ed ha trovato un quadro di morte e di devastazione; ingente il danno sul piano economico per la perdita degli ovini. Si tratta ora di capire chi può aver infierito sui poveri animali.

DI CERTO non si tratta di episodi nuovi, visto che in passato fatti simili, anche se meno eclatanti per il numero di animali aggrediti e uccisi, si sono verificati. Si parla con insistenza di lupi, la cui presenza nella zona, in tempi anche recenti, è stata ufficialmente attestata.

M.B.

TODI

Guidano ubriachi: fermati in extremis dai carabinieri Raffica di controlli

- TODI -

QUATTRO denunce tra Todi, Deruta e Marsciano sono state l'esito di una capillare attività di controllo del territorio di propria competenza che la Compagnia dei carabinieri di Todi, guidata dal capitano Marcello Egidio, ha messo in atto nel week-end appena trascorso.

E' stato il Nucleo operativo e radiomobile, in particolare, a denunciare in stato di libertà una giovane studentessa della città di Jacopone poiché sorpresa alla guida di un automezzo senza aver mai conseguito la necessaria patente di guida.

Stessa sorte per un quarantacinquenne di Terni che è stato sorpreso alla guida di un'autovettura in stato di ebbrezza alcolica: fermato per un normale controllo, aveva un tasso alcolemico di quasi due volte superiore il limite di legge consentito.

Nella città della maiolica, invece, dopo l'arresto, operato nei giorni scorsi, di un rom per i reati di tentata violenza sessuale, riduzione in schiavitù, lesioni personali e maltrattamenti in famiglia, i carabinieri della locale Stazione hanno denunciato una quarantaseienne pregiudicata di Perugia, individuata quale responsabile di due furti consumati, con particolare destrezza, ai danni di due attività commerciali del posto. Alle titolari l'abile perugina era riuscita a sottrarre il portafogli. A Marsciano, infine, i colleghi dell'Arma hanno segnalato alla Prefettura di Perugia, quale assuntore di sostanze stupefacenti, un trentasettenne del posto, poiché trovato in possesso di tre grammi di hascisc detenuti per uso personale.

Susi Felceti

Calendimaggio: un'altra assemblea

- ASSISI -

LA PARTE de Sopra continua nell'analisi dell'edizione 2010 del Calendimaggio dalla quale è uscita sconfitta durante l'ultima kermesse.

Questa sera, alle 21, nella sede del centro pastorale «Regina pacis», si svolgerà l'assemblea dei portaioli; un incontro, questo, che segue di pochi giorni il consiglio 'aperto'.



PARTE DE SOPRA
Un momento della recente kermesse

BASTIA UMBRA GENITORI E ALUNNI

«Piedibus» ha fatto centro Un servizio sperimentale

- BASTIA UMBRA -

A UNA settimana dal lancio di «Piedibus», l'iniziativa avviata lunedì 10 maggio dal Comune, curata dal settore Sociale insieme alle farmacie comunali e alla polizia municipale, non solo va avanti, ma ha registrato un'ampia partecipazione. Piedibus è il modo più sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare e tornare da scuola, una sorta di autobus che va a piedi formato dai bambini che vengono accompagnati durante il tragitto da adulti volontari reclutati fra gli stessi genitori, fra i volontari iscritti ad associazioni o anche da liberi cittadini. Il progetto rientra

nel piano di «Promozione di stili di vita salutari», promosso dall'Asl 2. Il servizio è partito in forma sperimentale ed andrà avanti fino al 10 giugno, ultimo giorno di scuola, nel plesso scolastico della Scuola primaria Don Bosco di via Roma, dove si concentrano un gran numero di bambini e un intenso traffico di auto negli orari di entrata ed uscita. Da sottolineare che al nucleo iniziale dei genitori che hanno iscritto i loro bambini a Piedibus, nella prima settimana si sono aggiunti volontari desiderosi di partecipare alla sperimentazione come accompagnatori.

BASTIA UMBRA «RESTANO ANCORA DUBBI SUL FUTURO DELL'INTERA AREA»

Ex Giontella, animato confronto pubblico Il Comitato Mezzomiglio torna all'attacco

- BASTIA UMBRA -

PRIMA la piscina, poi anche due silos tutte strutture demolite all'interno dell'area di recupero ex Giontella senza che si conoscano né i termini né i contenuti definitivi dell'intervento. Questa situazione ha indotto il comitato Mezzomiglio costituito dai residenti nella zona a promuovere un confronto pubblico. «Non possiamo stare ad assistere inermi ad interventi — ha dichiarato il presidente del comitato Luigino Ciotti — mentre pezzo per pezzo si distrugge l'esistente, senza conoscere come e che cosa si farà per il recupero dell'area». E' stata la prima assemblea per l'amministra-

zione comunale di centrodestra del sindaco Ansideri a quasi un anno dalle elezioni amministrative. La grande risolutezza mostrata dai partecipanti all'assemblea

LUIGINO CIOTTI

Il presidente dell'organismo ha elencato i motivi della protesta dei cittadini

ha evidenziato, però, un clima diverso dai confronti degli anni scorsi con la giunta di centrosinistra del sindaco Lombardi. La contestazione allora si era tra-

sformata in una protesta pubblica clamorosamente sfociata nella «marcia dei 500», che sancì la rottura tra la giunta Lombardi e l'opinione pubblica.

L'assemblea dell'altra sera, pur nel quadro di una soluzione ancora da definire, ha posto alcuni «palletti». Dalle volumetrie del piano di recupero che non andranno oltre il limite fissato in 79mila mc, alla certezza di realizzazione del cosiddetto «palazzo della salute», alla volontà dell'amministrazione comunale di realizzare il polo scolastico e di cancellare il centro commerciale previsto per sostituirlo con un insediamento commerciale «di vicinato», di dimensioni molto più limitate.